



PROT. 2.876

DEL 31.07.2014

BANDO PUBBLICO

“REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA’ - ANNO 2012 –SERVIZIO CIVICO”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/04 del 08/05/2012 avente per oggetto “Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà anno 2012 – Servizio Civico”;

RENDE NOTO

Art. 1 **OGGETTO**

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del Programma “Azioni di contrasto alla povertà anno 2012-Servizio Civico”, con lo scopo di offrire, a persone o famiglie in situazione di grave disagio socio-economico, la possibilità di un contributo economico socio-assistenziale a fronte di un impegno di detti soggetti in attività di utilità civica.

Il suddetto servizio costituirà un valido supporto economico per gli individui e le famiglie che vivono, per svariati motivi, una situazione di disagio e consentirà a questi di superare l’ottica meramente assistenzialistica, valorizzando le potenzialità delle persone escluse dai processi produttivi al fine di favorire processi di inclusione, di mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria mediante l’assunzione di un impegno sociale a beneficio della comunità.

Per Servizio Civico si intende qualsiasi attività:

- a) finalizzata al Pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà e flessibilità;
- b) al di fuori del tradizionale concetto di lavoro dipendente o autonomo;
- c) compatibile con età, capacità ed esperienza della persona.

E’ esercitato con orario limitato e flessibile rispondente alla esigenze dell’Ente ed al ruolo del beneficiario che caratterizza l’offerta del richiedente. Il servizio si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo del mercato e non può essere impiegato in sostituzione di lavoro dipendente e autonomo.

Art. 2 **DESTINATARI DEL PROGRAMMA**

Possono presentare domanda tutti coloro i quali, al momento della pubblicazione del Bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in possesso di regolare carta di soggiorno o permesso di soggiorno;
- età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- persone riconosciute invalide civili, con capacità lavorativa residua o limitata in relazione alla disabilità;
- Residenza anagrafica nel Comune di LULA da almeno 2 anni;
- Stato di disoccupazione;
- Nuclei familiari o persone singole con reddito insufficiente, intendendo per reddito insufficiente l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE – di cui al d.lgs 31 marzo 1998 n.109) non superiore ad **€. 4.500,00 annui**, COMPRESIVO DEI REDDITI ESENTI IRPEF. E' consentita, unicamente per particolari e complesse situazioni di bisogno e per la numerosità dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito ISEE sino a € 5.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti IRPEF secondo le modalità di calcolo sopra richiamate.

Il Servizio Sociale Comunale, con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato, dei Patronati e dei CAF Sindacali, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo.

Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Art. 3 **ENTITÀ E DURATA DEL SOSTEGNO ECONOMICO**

Il progetto di Servizio Civico potrà avere la durata massima di 80/100 ore mensili per una durata massima di mesi sei, per un rimborso economico forfettario mensile netto di massimo € 800,00.

Il rimborso, in ogni caso, è ragguagliato al numero di ore di servizio effettivamente rese rilevate dal registro presenze ed è equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

Art.4 **TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente su apposito modulo allegato al presente bando disponibile:

- c/o l'ufficio Protocollo del Comune di Lula;
- sul sito del Comune: www.comune.lula.nu.it;

Le domande dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il giorno **01/09/2014** compreso, corredate, **a pena di esclusione**, della seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia della carta di soggiorno, nel caso di cittadino extracomunitario;
- titolo di studio o relativa autocertificazione;
- copia documento attestante lo stato di disoccupazione o relativa autocertificazione;
- Dichiarazione Sostitutiva Unica e allegata Attestazione ISEE **anno 2014**, relativa ai redditi dell'anno 2013, di cui al Decreto Legislativo n. 109/98.
- Autocertificazione redditi Esenti Irpef relativi all'anno di riferimento dell'ISEE¹;
- altra documentazione utile a comprovare particolari condizioni di disagio (separazione – detenzione - patologie-handicap ecc..).

Art.5 **FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Ai fini della valutazione e attribuzione del punteggio e formazione della graduatoria, si provvederà all'assegnazione del punteggio secondo le modalità specificate ai punti seguenti:

A) In relazione all'ISEE ridefinito del nucleo:

ISEE da € 0 a € 500,00	PUNTI 9
ISEE da € 501,00 a € 1.000,00	PUNTI 8
ISEE da € 1.001,00 a € 1.500,00	PUNTI 7
ISEE da € 1.501,00 a € 2.000,00	PUNTI 6
ISEE da € 2.001,00 a € 2.500,00	PUNTI 5
ISEE da € 2.501,00 a € 3.000,00	PUNTI 4
ISEE da € 3.001,00 a € 3.500,00	PUNTI 3
ISEE da € 3.501,00 a € 4.000,00	PUNTI 2
ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00	PUNTI 1

B) Condizioni di priorità

1	Presenza nel nucleo di un detenuto o beneficiario sottoposto a misure restrittive della libertà, Nucleo monogenitoriale con figli minori, stato di vedovanza, ogni altra condizione da cui derivi uno stato di grave disagio per il nucleo;	PUNTI 5
2	Presenza di figli minori e/o di studenti, anche frequentanti l'Università esclusi i fuori corso (Punti 1 per ogni figlio max Punti 4)	PUNTI 4
3	Richiedenti di età superiore ai 40 anni	PUNTI 2

In riferimento al punto 1, per nucleo monogenitoriale si intende il nucleo anagrafico dove sia presente un solo adulto ed almeno un figlio minore convivente; possono inoltre essere presenti anche altri figli maggiorenni purché siano fiscalmente a carico dell'adulto.

Non verrà considerato nucleo monogenitoriale, il nuclei in cui sia presente un adulto tenuto agli alimenti ai sensi dell'art. 433 e seguenti del Codice Civile.

Le condizioni di nucleo monogenitoriale riconosciute ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra sono le seguenti:

- Genitore vedovo/a;
- Genitore nubile/celebre con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;
- Allontanamento o abbandono di uno dei genitori;
- separati/divorziati con affido del figlio/i minore/i in cui l'altro genitore non provvede al mantenimento del figlio/i minore/i.

In riferimento al punto 1 si precisa, inoltre, che all'interno dell'abitazione non devono avere la propria dimora abituale altre persone adulte oltre quelle registrate nel nucleo anagrafico (nucleo di fatto e nucleo anagrafico devono, a pena di esclusione, coincidere).

Il punteggio dei punti 1 e 2 è cumulabile.

C) Eventuali problemi sanitari rilevanti del richiedente:

- Invalidità Civile totale **PUNTI 3**
- Invalidità civile parziale (dal 74% al 99%) **PUNTI 2**
- Invalidità civile inferiore al 74% **PUNTI 1**

Ulteriori criteri di valutazione:	Punteggio: (in detrazione)
Presenza nel nucleo di un autoveicolo di cilindrata a partire da 1600	- 2
Rifiuto, senza giustificato motivo e nei precedenti 12 mesi, di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o cantiere di forestazione e/o occupazione occasionale e/o di inserimento nel Programma RAS "Azioni di contrasto alla povertà", ovvero mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel progetto personalizzato di cui alla linea 1 e 3 del Programma di cui sopra - precedente annualità	- 2

Scaleranno in fondo alla graduatoria:

- coloro nel cui nucleo siano presenti, nell'anno in corso, titolari di aziende, capi di bestiame (oltre n. 200 capi di bestiame), ditte, esercizi commerciali;
- coloro che, nell'anno in corso, svolgano attività lavorativa continuativa derivante da lavoro dipendente, autonomo o pensione assoggettabile a redditi Irpef o di fatto vivano con altri familiari titolari di reddito continuativo.

Inoltre, potranno inoltre scalare di posizione in graduatoria i nuclei che:

- abbiano beneficiato degli interventi economici relativi al Programma Sperimentale "Azioni di contrasto alla povertà" annualità precedente.

Nel caso di parità di punteggio avrà priorità di ammissione al servizio il candidato con l'età maggiore.

Il contributo economico di cui alla LINEA D'INTERVENTO 3, non è cumulabile con il sussidio linea 1. Qualora, da parte dello stesso nucleo familiare venga inoltrata la domanda per entrambe le linee d'intervento, l'Ufficio di Servizio Sociale competente valuterà l'inserimento nella linea di intervento maggiormente rispondente alla specifica situazione personale e familiare del richiedente. L'inclusione nel Programma avverrà seguendo l'ordine della suddetta graduatoria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 6

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

L'Ufficio di Servizio Sociale procederà a predisporre, per ciascun soggetto ammesso alla Linea d'Intervento Servizio Civico, un Protocollo, allegato al presente Bando, disciplinante le prestazioni e la natura dell'impegno. La mancata sottoscrizione del beneficiario comporterà l'esclusione dal beneficio.

Art. 7

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sarà causa di esclusione dai benefici del Programma:

- Il mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente Bando, alla data di presentazione della domanda;
- La mancata sottoscrizione del Protocollo disciplinante le prestazioni del Servizio Civico;
- Il mancato rispetto degli impegni assunti con l'accettazione del Protocollo di cui al punto precedente;
- Aver reso false dichiarazioni in merito alla composizione del proprio nucleo familiare o alla situazione economica;
- Domanda incompleta, ovvero non corredata della documentazione di cui all'art. n. 4 del presente Bando.

Art. 8

CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Gli Uffici di Servizio Sociale si potranno inoltre avvalere della collaborazione della Polizia Municipale per gli opportuni accertamenti, qualora sorgano dubbi in merito alle dichiarazioni riguardanti la composizione del nucleo familiare. Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti d'aiuto e i risultati conseguiti.

Nei casi in cui i beneficiari del programma abbiano dei carichi pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale, si provvederà alla decurtazione delle somme dovute dall'importo assegnato nella graduatoria definitiva.

Art. 9

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003;
5. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lula; il Responsabile del trattamento dei dati è la d.ssa Cumpostu Giovanna Franca;
6. al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così com'è previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Giovanna Franca Cumpostu

ALL.B

PROTOCOLLO DISCIPLINANTE LE PRESTAZIONI DI SERVIZIO CIVICO

PREMESSO che in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 20/8 del 26/04/2011 che consente l'erogazione dell'assegno economico attraverso un impegno sociale reso alla collettività, denominato Servizio Civico, le persone ammesse a detto Servizio potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori :

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purchè consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

VISTA la richiesta di ammissione al Servizio Civico e la dichiarazione di consenso allo svolgimento di attività utile alla collettività presentata dal sig _____ nato a _____ il _____, residente a _____ via _____ n. _____ CF _____

ATTESO che per lo svolgimento del Servizio Civico occorre la sottoscrizione di idoneo Protocollo disciplinante i rapporti tra Amministrazione Comunale e il beneficiario ammesso al servizio medesimo

Tra

il Responsabile del Settore Servizi Sociali d.ssa Cumpostu Giovanna Franca, che agisce per nome e conto del Comune di Lula

E

e il beneficiario il /la Sig/Sig.ra _____ in premessa meglio identificato

si conviene e stipula

Art.1

Il beneficiario sopra identificato al fine di conseguire il beneficio socio assistenziale dell'assegno economico per Servizio Civico, si impegna a rendere, mediante lo svolgimento di attività utile alla collettività, il servizio di _____ presso _____ attenendosi alle direttive e istruzioni che saranno impartite dall'Amministrazione Comunale attraverso l'ufficio dei servizi sociali, accettando le condizioni di cui ai successivi articoli.

Art.2

L'incarico avrà la durata di mesi _____ con inizio dal _____
(indicare modalità e tempi di espletamento delle attività) _____

Art.3

Le attività previste dal presente protocollo conseguono finalità socio assistenziali, e hanno caratteristiche di disponibilità e volontarietà manifestata dal beneficiario, al fine di conseguire il beneficio assistenziale.

Art.4

Al beneficiario sarà erogato un contributo economico forfetario di Euro _____ mensile e sarà liquidato in rapporto al monte ore di attività effettivamente svolta.

Art.5

Il contributo economico forfetario non è soggetto a ritenuta.

Art.6

Il beneficiario sarà assicurato a cura dell'Amministrazione Comunale sia contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile contro terzi.

Art.7

Sia l'Amministrazione Comunale che il beneficiario, possono per giustificati motivi recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui il beneficiario trovi occupazione lavorativa.

Art.8

Il beneficiario assistito riconosce che il rapporto di cui alla presente scrittura esclude qualsiasi vincolo di subordinazione e viene reso esclusivamente per conseguire finalità socio assistenziali.

Art.9

Agli effetti degli artt.1341 e 1342 del C.C. l'utente dichiara di approvare le pattuizioni e le condizioni contenute negli articoli del presente protocollo.

Luogo _____ e data _____

Il Beneficiario

per l'Amministrazione Comunale
